



FEDERAZIONE ITALIANA MEDICI DI FAMIGLIA
Settore Emergenza Territoriale
Segreteria Nazionale
00144 ROMA - Piazza Marconi, 25
Tel.: 06 / 54896625 – FAX 06 / 54896645
INTERNET : [http:// www.fimmg.org](http://www.fimmg.org) e – mail : fimmg@fimmg.org

FIMMG EMERGENZA

PROPOSTA DI RESVISIONE DELLE MODALITA' DI ACCESSO AL SETTORE

DALLA PANDEMIA ALLA REVISIONE

La Pandemia ha messo a nudo tutte le criticità del sistema dell'Emergenza Territoriale in Italia.

Un Sistema talmente variegato sul territorio Nazionale che non esiste un Sistema Regionale uguale in più di una Regione.

In alcuni casi con organizzazioni varieguate anche nell'ambito della stessa Regione.

Attualmente (dati aggiornati al 1 Gennaio 2020) la figura del medico preminente in attività nel sistema territoriale è rappresentato dal Medico Convenzionato con circa 3000 (2994) medici di cui 2200 (2196) circa con incarichi a tempo Indeterminato e 800(798) circa con incarico a tempo determinato.

Negli ultimi tempi si è assistito ad un aumento progressivo di medici Convenzionati tanto che rispetto all'anno precedente sono entrati nel sistema circa 40 medici in più a dimostrazione che esiste la necessità da parte delle Regioni di assumere medici convenzionati con una crescente doma

Durante il periodo della Pandemia il Sistema è stato sottoposto ad uno stress continuo tanto che quest'anno la tendenza si è invertita in quanto un numero sempre più elevato do Medici abbandona il settore dell'Emergenza Territoriale, determinando una riduzione di Medici sul territorio, mettendo a rischio l'assistenza dei Cittadini.

Si sono avuti picchi di attesa delle Ambulanze ai Pronto Soccorsi che in alcuni casi , pochi per la verità hanno raggiunto picchi di oltre 8 ore, e la mancanza di Medici a bordo delle ambulanze stesse , ha contribuito ad intasare oltre l'inverosimile i Pronto Soccorsi Ospedalieri.

L'EMERGENZA TERRITORIALE È UN LEA

L'Emergenza Territoriale è considerata un LEA organizzato in Ambito Distrettuale (DPCM 12 gennaio 2017 GU n65 del 18 marzo 2017)

Occorre quindi distinguere L'emergenza Territoriale , considerata attività prettamente distrettuale, differente cioè dall'attività ospedaliera.

Un approccio ideologico, teorico, senza alcuna chiarezza circa la commistione di ruoli tra i vari professionisti che operano nel SET che ha larghi margini di incertezza circa l'effettiva efficacia e sostenibilità, destabilizzerebbe ancora di più un sistema già in enorme sofferenza.

Ogni anno, in Italia, si laureano circa 10.000 medici, ma a accoglierli, fino a tutto il 2019, vi sono stati solo 7.000 contratti nella Scuole di Specializzazione e nel CFSMG , in questi 2 ultimi anni sono aumentati le borse per le Scuole di Specializzazione e per il CFSMG, il bando di quest'ultimo relativo al 2021 ancora non viene pubblicato .

Si è così determinato negli anni imbuto formativo di "camici grigi" che non hanno possibilità di ottenere una attività stabile nel sistema sanitario nazionale, sia come dipendenti tramite le scuole di specializzazione sia come convenzionati tramite il CFSMG.

Nell'area medica di emergenza-urgenza (sia ospedaliera sia territoriale) si è venuta a creare una carenza, ormai cronica, di medici dedicati.

Attualmente nelle strutture di MCAU mancano 2.000 medici e secondo le previsioni di Anaoo-Assomed entro cinque anni ne mancheranno all'appello circa 4000 medici nelle strutture dei PS. Nemmeno l'aumento considerevole del numero delle borse di studio della scuola di specializzazione sembra essere la risoluzione, è di quest'anno la mancata assegnazione di ben 450 borse circa per mancanza di Medici partecipanti al concorso per la specialità in Medicina Emergenza Urgenza.

Per l'emergenza Territoriale la situazione non è affatto migliore, a fronte di circa 1000 medici Dipendenti e di circa 3000 medici convenzionati, con oltre il 50% con un'età media sui 60 anni , secondo stime di Agenas con una postazione con MSA (Mezzo di Soccorso Avanzato) , mezzo cioè con Medico appositamente formato, infermiere ed autista soccorritore ogni 60000 abitanti o max 250 km 2 di territorio coperto, mancherebbero all'appello ad horas circa 2000 medici per assicurare i LEA a tutta la popolazione Italiana.

Regioni che negli anni passati avevano rinunciato ai Medici Convenzionati, paradossalmente stanno facendo un'inversione di marcia ristabilendo i Corsi di Abilitazione Regionale all'Emergenza, per reclutare Medici funzionali a SET, per mantenere un livello di Medicalizzazione tale da dare un Servizio qualificato ai Cittadini.

LA SOLUZIONE SECONDO FIMMG ES

Cosa fare per risolvere questa ormai drammatica situazione ?

FIMMG-ES ritiene che bisogna strutturare un percorso formativo, professionale e contrattuale che richiami forze nuove nel complesso ma stimolante mondo dell'Emergenza Territoriale/118.

Per accedere al Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale nell'ambito del Sistema 118 il percorso formativo deve essere più completo e articolato dell'attuale.

Si propone un *Corso di Formazione Specifica in Emergenza * della durata di dodici mesi composto da una

- parte teorica
- parte pratica di formazione-lavoro, da svolgersi nei Reparti di area critica e nelle C.O., retribuita secondo la quota oraria prevista dall'ACN di E.S.T.

Gestito dalle Regioni in collaborazione con Ordini dei Medici ed Università.

Superato il corso di formazione e conseguito il relativo attestato, il medico può essere inserito, a domanda, in una graduatoria regionale specifica per l'emergenza sanitaria a cui attingere nell'ambito delle procedure di assegnazione delle zone carenti di EST in subordine agli aventi diritto individuati dalle norme dell'ACN .

Nella graduatoria regionale specifica per l'emergenza i medici verranno graduati secondo i seguenti criteri :

- punteggio riportato nella graduatoria regionale di medicina generale, per chi vi è compreso ;
- punteggio riportato all'esame di idoneità all'attività di Emergenza ;
- anzianità di laurea ;
- minore età al conseguimento del diploma di laurea.

Si ritiene, in tal modo, di poter assegnare degli **incarichi a tempo indeterminato** di emergenza sanitaria territoriale anche ai medici non in possesso del titolo relativo al CFSMG senza che questo dia, in alcun modo, diritto a essere inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale. Inoltre si darebbe una risposta formativa, professionale e lavorativa ai medici rimasti nel cosiddetto " imbuto formativo " .

Per quanto attiene al percorso professionale, al personale medico convenzionato di E.S.T. è riservato l'accesso, in sovrannumero e previa selezione, senza borsa di studio,

- al CFSMG
- alla formazione specialistica in Medicina di Emergenza-Urgenza .

Le Regioni possono attivare i meccanismi per l'inquadramento nel ruolo sanitario della dirigenza medica dei medici incaricati a tempo indeterminato ai sensi dell' Accordo Collettivo Nazionale.

Il periodo di servizio svolto in qualità di medico convenzionato concorre a maturare anzianità nei previsti concorsi .

Villasimius 08 ottobre 2021
il Segretario Nazionale di Settore

Dott Francesco Marino